

A.S. 2022/2023	ISTITUTO COMPRENSIVO "DON MILANI" Via Volpi, n. 22. 30174 – VENEZIA GAZZERA Tel./Fax 041915909	Circ. n. 229 del 03.03.23
----------------	--	------------------------------

**Al personale docente e non docente
Scuola secondaria di primo grado "Don Lorenzo Milani"**

RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Ing. Volpato Luciano

All'RLS

AL Aspp del plesso

All'albo

Agli atti

I.C.S. "DON LORENZO MILANI"-VENEZIA Prot. 0001427 del 03/03/2023 VI-9 (Uscita)
--

**Oggetto: Sicurezza nell'ambiente di lavoro a.s. 2022/2023 - RISCHI SPECIFICI Plesso
"DON L. MILANI".**

Si emanano le seguenti disposizioni per garantire la sicurezza all'interno della scuola per evitare i rischi legati alle attività di seguito elencate nonché i rischi legati ai locali e rischi particolari:

Tutto il personale scolastico durante la ricreazione è invitato a:

- poiché **in ambiente chiuso** si rileva la possibilità di caduta o urto fra gli alunni vi è la necessità di svolgere la ricreazione con attività libere solo in spazi sufficienti (2 mq/persona).
- Lo stazionamento **in corridoio** per la ricreazione deve rispettare il parametro di almeno 0,7 mq a persona, il rischio evidenziato è quello del rumore per tutti: è vietato fare ricreazione nei corridoi se il numero di persone è superiore a: Area in mq/0,7.
- poiché **in cortile** si rileva la possibilità di impatti tra gli alunni è necessario seguire attentamente il prospetto delle sorveglianze appositamente predisposto.
- Nel cortile est (0/1) è presente un rialzo di 70 cm. attorno all'edificio sul quale è possibile che gli alunni salgano ed essere a rischio caduta: per motivi di sicurezza è vietato salire sul rialzo.

Tutto il personale scolastico durante gli spostamenti è invitato a:

- **in aula** i banchi e i materiali devono essere disposti in modo che sia agevole il passaggio e l'evacuazione in emergenza, si riscontrano infatti difficoltà nei passaggi a causa della disposizione dei banchi, degli zaini, cartelle con materiale da disegno o altro che può costituire un rischio di caduta o urto.
- negli spostamenti **lungo i corridoi o le scale** le spinte possono essere un rischio di caduta o urto e pertanto sono severamente vietati spinte o sgambetti; i casi di infrazione saranno sanzionati.
- Rispetto agli spostamenti lungo i corridoi o le scale l'andatura di corsa può essere un rischio di caduta o urto per tutti: è vietata l'andatura di corsa nei corridoi; nei casi di infrazione è prevista una sanzione.

Tutto il personale scolastico che utilizza la palestra è invitato a:

- **Nella palestra** (locale n.46 al P.T.) vi è la presenza di appendi rete pallavolo sporgenti; attualmente gli insegnanti e gli istruttori dispongono di materassini durante l'ora di

lezione a protezione dagli urti: non bisogna porre suppellettili non contundenti presso il palo per evitare l'impatto.

- **Nella palestra** (locale n.46 al P.T.) vi è la presenza di materassini a terra che rappresentano un possibile intralcio nelle attività di corsa e possono essere un rischio inciampo per gli alunni. Nelle attività che non prevedano l'uso dei materassini, gli stessi possano essere riposti in locale idoneo o in posizione tale da non recare intralcio.
- **Nella palestra** (locale n.46 al P.T.) vi è la presenza di appendi rete palla volo sporgenti, attualmente gli insegnanti e gli istruttori dispongono di materassini durante l'ora di lezione a protezione dagli urti: è necessario coprire con materiale morbido le parti sporgenti dei supporti di pallavolo.
- **durante le lezioni di Educazione fisica** nelle attività varie si rileva la possibilità di eventuali cadute o urti fra gli alunni: si rimanda a quanto stabilito dal regolamento sull'uso della palestra.
- **durante le lezioni di Educazione fisica** nelle interruzioni del gioco a palla si rileva la possibilità di impatto come rischio per tutti: si rimanda a quanto stabilito dal regolamento sull'uso della palestra.
- **durante le lezioni di Educazione fisica**, in palestra, durante il gioco di squadra con la palla si rileva la possibilità di eventuali impatti come rischio per tutti: si rimanda a quanto stabilito dal regolamento sull'uso della palestra.

Tutto il personale scolastico è invitato inoltre a:

- **intensificare** le attività di sorveglianza dei presidi antincendio e delle possibili fonti di innesco in particolare nel corridoio n.2 al PT e nel vano scala n. 27 dove si riscontra l'ingombro di materiali di archivio cartacei anche di altri Istituti ed il carico di incendio su via d'esodo non è irrilevante con conseguente rischio incendio per tutti gli utenti.
- **in generale** non collocare materiali combustibili vicino a dispositivi elettrici, perché ciò potrebbe causare incendi mettendo a rischio tutte le persone all'interno dell'edificio: non bisogna porre carta o altro materiale infiammabile vicino a dispositivi elettrici (computer, HiFi).
- **nella segreteria** (locale n.16 al PT) i materiali cartacei devono essere disposti in modo ordinato evitando che siano a contatto dei dispositivi elettrici: vi è la presenza di materiale cartaceo sparso sui tavoli, anche in prossimità di dispositivi elettrici, ciò può costituire un rischio incendio per tutti.
- **nell'aula di scienze** (n.65 al 1°P) e **nel laboratorio di tecnica 1/atelier creativo** (n.65/b al 1°P) le porte blindate si aprono in senso opposto alle vie di esodo, ciò può essere un rischio durante l'emergenza per alunni e docenti: si evidenzia la necessità di operare esclusivamente con le porte blindate bloccate in apertura.
- nel **locale ex biblioteca** n.5 al PT ora utilizzato come aula di sostegno sono presenti materiali combustibili con carico d'incendio <200MJ/mq, la valutazione del carico d'incendio è rischio basso, comunque la possibilità di un tale rischio per tutti richiede la verifica periodica per il mantenimento di un carico d'incendio basso. Intensificare le attività di sorveglianza dei presidi antincendio presenti.
- nei **locali deposito** al P1° n.57-60 non frequentati dagli alunni, sono contenuti detersivi, attrezzi e materiali vari, carta e vi è la presenza di finestre con vetri non infrangibili. Ciò può rappresentare un rischio per ferimento, impatto, incendio per gli alunni: bisogna limitare la presenza di materiali combustibili a 15 Kg/mq.
- le **sostanze chimiche** con simboli di pericolo (escluso infiammabile) rappresentano un rischio chimico per gli alunni, il valore del rischio è irrilevante per la salute e basso per la sicurezza: non utilizzare in attività con gli alunni le sostanze con simboli di pericolo in etichetta e di conservare tali sostanze in locale chiuso a chiave e segnalato.
- vernici o altre **sostanze infiammabili** rappresentano un rischio incendio per tutti: le sostanze infiammabili, ad eccezione dei detersivi disinfettanti per mani, possono essere

detenute, fino ad un massimo di 20 litri, in locale avente caratteristiche di deposito (compartimentazione REI 60, aerazione, ecc.).

Il personale collaboratore scolastico è invitato a:

- **Durante le pulizie** ordinarie giornaliere l'utilizzo di macchine con alimentazione a cavo possono costituire un rischio inciampo per i collaboratori scolastici: gli utilizzatori di dette macchine devono seguire le istruzioni presenti nel manuale d'uso durante il loro uso.
- Durante le pulizie ordinarie giornaliere nel caso si usino macchine a batteria possono riscontrarsi rischi di incendio o esplosione che interessano tutti. Al fine di evitare eventuali incidenti è preferibile disporre la postazione di ricarica delle batterie in locale aperto o permanentemente areato filo soffitto.
- Le **sostanze chimiche** con simboli di pericolo (escluso infiammabile) rappresentano un rischio chimico per gli alunni, il valore del rischio è irrilevante per la salute e basso per la sicurezza: non utilizzare in attività con gli alunni le sostanze con simboli di pericolo in etichetta e di conservare tali sostanze in locale chiuso a chiave e segnalato.
- **vernici o altre sostanze infiammabili** rappresentano un rischio incendio per tutti: le sostanze infiammabili, ad eccezione dei detergenti disinfettanti per mani, possono essere detenute, fino ad un massimo di 20 litri, in locale avente caratteristiche di deposito (compartimentazione REI 60, aerazione, ecc.).
- L'uso di **prodotti per la pulizia** non inclusi nell'elenco delle sostanze pericolose possono essere un rischio per la sicurezza (contatto accidentale con sostanze tossiche o corrosive) e un rischio per la salute (irritazioni cutanee, ustioni, ecc.), quindi rappresentano un rischio chimico per gli ATA con valore del rischio medio (irrilevante per la salute e basso per la sicurezza): si raccomanda di leggere le schede d'uso e di sicurezza dei prodotti utilizzati.
- Nel **locale utilizzato dai collaboratori** scolastici (locale n.9/b al PT) si riscontra la presenza di oggetti contundenti o taglienti in locale aperto e accessibile agli alunni con conseguente possibile rischio ferimento degli stessi: mantenere il locale chiuso e non accessibile agli alunni.
- In **Aula Magna** (locale n.55 al P1°) si riscontra un palco alto 50 cm. il cui accesso risulta difficile dalla disposizione del tavolo di presidenza, inoltre una parte sul lato destro del palco è occupata come deposito di materiale (prevalentemente banchi e sedie aule); ciò può rappresentare un rischio di caduta per il personale ATA: è necessario depositare il materiale mantenendo un'opportuna distanza dal bordo del palco.
- Il **ripostiglio** (locale n.69 al 1°P) risulta aperto ed accessibile e contiene detersivi e attrezzature di pulizia e varie, ciò può essere un rischio urto, ferimento e chimico per gli alunni: mantenere chiuso a chiave il locale.
- Nel **locale quadri** al PT n.7 si riscontra la presenza di un quadro elettrico di distribuzione privo di sportello e con protezione dai contatti diretti palesemente non integra. Il possibile accesso ad elementi in tensione, anche se l'impianto è protetto da interruttore differenziale, presenta un rischio di elettrocuzione per gli alunni e il personale ATA: è necessario tenere sempre chiusa a chiave la porta del locale.
- Rispetto a tutti gli ambienti dell'edificio scolastico e ai corridoi in generale è prioritario verificare che le **planimetrie di esodo** siano conformi, ciò, in caso di incendio, potrebbe costituire un rischio per tutti: il personale collaboratore scolastico con l'ASPP devono controllare le piantine d'esodo e sistemare quelle non conformi con il piano d'emergenza.
- Nell'**archivio** (locale n.6 al PT) i corridoi tra gli scaffali sono ingombri di materiali vari che rendono molto difficile la percorrenza e costituiscono un rischio inciampo, caduta o incendio per tutti: è necessario un controllo periodico della percorribilità (larghezza dei corridoi di 90 cm. e spazi tra i contenitori e dal soffitto di 90 cm.).

- Nella **sala insegnanti** (locale n.10 al PT) si evidenzia una modesta presenza di carta, essendo il locale privo delle caratteristiche di deposito si riscontra un rischio incendio per tutti: è necessario un controllo periodico della limitazione del carico di incendio, la quantità di carta ammessa deve essere $< 7 \text{ Kg/mq}$.
- Nell'**archivio** (locale n.17 al PT) vi è la presenza di materiali cartacei ($4q./25mq=16\text{Kg/mq}>14\text{Kg/mq}$). Sono presenti rilevatori di fumo, ma la porta non è classificata ai fini della resistenza al fuoco (è combustibile). Si evidenzia un rischio incendio per tutti è necessario un controllo periodico della limitazione del carico d'incendio. La quantità di carta ammissibile e' di circa 3,5q.
- Nel **deposito** (locale n.26 al PT) si riscontra la presenza di grandi quantità di materiali cartacei (mascherine chirurgiche e altri) e di prodotti alcolici classificati come infiammabili (detergenti virucidi per mani). Il locale non ha le caratteristiche di deposito di cui al DM 03.08.2015 e alla sezione V7 RTV scuole. Non sono presenti particolari forme di innesco (attrezzature elettriche in funzione, ecc.). La scuola non dispone di locali di deposito adeguati ai quantitativi presenti ciò può costituire un rischio incendio per tutti: bisogna limitare il più possibile il carico d'incendio. Esaminare la possibilità di stoccare i materiali infiammabili (soluzioni alcoliche detergenti mani) nei locali aventi caratteristiche di deposito, controllare periodicamente l'assenza di tutte le possibili forme di innesco (apparecchiature sotto tensione, ecc.)
- Il **locale docce** (n.37 al PT) è utilizzato come deposito di sacchetti in materiale plastico, il carico d'incendio è rilevante in assenza di fonti di innesco per tutti: per limitare tale rischio è necessario depositare i materiali combustibili nei locali di deposito.
- Nel **corridoio** (locale n.56 al 1°P – zona laboratori) si riscontra la presenza di vernici e solventi infiammabili in scaffalatura aperta con possibile rischio incendio per tutti: le vernici infiammabili devono essere eliminate e sostituite con altre non infiammabili.

La Dirigente scolastica
 Dott.ssa Simona Selene SCATIZZI
 Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
 dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse